

L'arte che muove il cuore: "La via della Luce"

di Lilia Correnti

Lo spirito dell'opera proviene dalla realtà. Emozioni vissute, sentite, ricreate e trasmesse attraverso il linguaggio artistico. Raggi di luce si proiettano sulla scena con grande potenza, una luce, felice come una benedizione. che ci appare come il tramite tra l'Uomo e l'Infinito.

Interessante è la disposizione delle figure che, pur poste su tre piani diversi, concorrono a formare, ciascuna col suo simbolico valore, un quadro d'insieme armonioso e toccante. Sulla destra la moltitudine fraternamente accomunata in fiduciosa attesa, sulla sinistra le figure strette nell'abbraccio benedicente che si rinnova nella realizzazione operosa del messaggio cristiano, e la donna ai piedi del Cristo al centro! Una donna ricca di umanità, bellissima nell'insieme e nei particolari. Sembra essere arrivata di corsa per abbandonarsi in un abbraccio di preghiera con la Croce; con la mano protesa a toccare i piedi sofferenti di Gesù per dire: "Grazie Gesù! Eccomi! I miei piedi hai reso saldi, sicuri hai reso i miei passi!". L'esclamazione della donna rimanda immediatamente lo sguardo sui suoi piedi. Piedi in primo piano, vivi, scattanti, pronti a riprendere il cammino!

Una composizione bellissima in cui l'equilibrio fra gli elementi e il realismo dell'insieme mostrano il valore delle artiste che esprimendosi nelle forme più varie, hanno la capacità di entrare in sintonia con i materiali trasformandoli in forme di vita capaci di stimolare l'immaginazione e suscitare commozione. La bellezza dell'opera ispira profonde riflessioni e il pensiero si eleva a Dio e alla sua grandezza: sicuramente dalla sua osservazione si trarrà un grande nutrimento spirituale.

Arte significa anche: entro ogni cosa mostrare Dio!